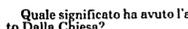


Spettacoli Cultura

Videoguida

Retequattro, 20,25

Nando Dalla Chiesa racconta il padre



Quale significato ha avuto l'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa?
È uno degli interrogativi, a tutt'oggi insoliti, che Maurizio Costanzo rivolgerà a Nando Dalla Chiesa corso della quinta puntata del Maurizio Costanzo Show, in programma su Rete 4 alle 20,25. Per la prima volta, dopo due anni dedicati alla ricerca delle ragioni che hanno portato all'uccisione del padre, Nando Dalla Chiesa (nella foto) ha deciso di parlare in televisione di quei tragici momenti.
Altri ospiti di questa puntata Lauretta Masiero racconterà di quella volta che ha accettato un passaggio in macchina da Lucky Luciano, Giuliana Lajordje ed Arnoldo Trieri confesseranno che, dopo 46 anni di teatro, hanno ancora il cardiopalma la sera della prima, Orlando Pizzolati, primo europeo vincitore della maratona di New York, ammetterà che la sua fidanzata per parlargli è costretta a correre dietro.
Oltre a loro intervengono: Renato Carosone, Fiorella Mannino, il nuovo comico Alessandro Bergonzoni, l'americano, architetto di Cleveland, Xavier Roberts, inventore della bambola personalizzata che sta invadendo l'Europa. E poi l'esperto in divorsi professori Edoardo Giusi, autore del libro *L'arte del separarsi*, otto modelli vestiti dalla soubrette Rocca Baccocci, per parlare di ecologia, il presidente del W.V.F., Fulco Pratesi e il presidente della federazione Paolo Paladini. Si discuterà anche di uno dei temi che stanno dividendo l'Europa, cioè l'aiuto verde, con il catalizzatore che rifiuta l'inquinamento: un problema commerciale oltre che ecologico, che mette in campo enormi interessi.

Canale 5, ore 20,25

«Taxi Driver» un manifesto del cinema violento



Si chiama Travis. È reduce dal Vietnam, come tanti anteriori del cinema americano degli ultimi quindici anni. La sporca guerra gli ha lasciato nella coscienza voci lontane che gli impediscono di dormire, e Travis con batte l'insonnia con il lavoro: fa il tassista di notte, uno «sporco lavoro» che sembra quasi una continuazione della tragedia a cui è scampato. Nella metropoli notturna si annidano nemici ancora più insidiosi dei vietcong, e lui è pronto ad affrontarli. Per sterminare una banda di malfattori che sfrutta una prostituta tredicenne, si rapa i capelli alla moicana, carica la pistola e parte nella notte. Fa una strage, diventa un assassino e ciò, nel paese più libero del mondo, gli procurerà la fama...
Vi abbiamo appena raccontato, con qualche abbellimento retorico, la trama di uno dei film americani più celebri degli anni '70: *Taxi Driver*, in onda stasera su Canale 5 alle 20,25 in prima visione TV. Quasi superfluo dire chi è Travis: la sua faccia e quella di Robert De Niro sono sovrapposte nella memoria sino a diventare un solo volto, un solo nome. Anche Jodie Foster, puttana-bambina inquietante e vagamente mostruosa, è in questo film la propria carriera. Prodotto e «manifesto» insieme del cinema violento e iperrealistico, *Taxi Driver* procurò a Martin Scorsese la Palma d'Oro di Cannes, tre nomination all'Oscar e il potere contrattuale più alto della nuova Hollywood, prima che esplodesse i Lucas e gli Spielberg.
Anche Robert Altman vinse Cannes con un film relativamente minore come *MASH*. Ma lui dopo fece *Nashville*, Scorsese no. Le Palme d'oro non sempre portano bene.

Raitre, ore 20,30

Quelli sui trenta, a Chieti: ecco «Sciopèn»



Dopo un breve periodo di sfruttamento nelle sale, arriva in TV *Sciopèn* di Luciano Odorisio (Raitre, 20,30), premiato con il Leone d'Argento a Venezia '82. Il film è preceduto (sempre su Raitre, alle 20,30) dallo special *Com'è un bicchiere d'acqua* di Nereo Rappetti, realizzato sul set di *Magic Moments*, il successivo film di Odorisio attualmente in circolazione nei cinema. Proveniente dalla TV e dal documentario, Odorisio (il cui primo film fu *Educatore autorizzato*) è uno dei pochi giovani su cui il cinema italiano dovrebbe poter contare senza rischiare delusioni.
Protagonisti di *Sciopèn* sono una generazione, quella attualmente fra i trenta e i quaranta, e una città insolita per il cinema italiano: Chieti. La storia principale è quella di due amici, entrambi direttori d'orchestra, che si battono come leoni per la conquista di un posto di lavoro. La vita di provincia, nonostante una piena di violenze repressive, è narrata da Odorisio con un umorismo sottile, una sorta di reinterpretazione in sordina della commedia all'italiana. Alla riuscita del film contribuisce una bella squadra di attori: Michele Placido, Giuliana De Sio, Tino Schirizzi, Lino Troisi e Adelberto Maria Merli.

Raidue, ore 23,05

Italia viva: una storia a ritroso nel tempo



L'Italia viva è una serie televisiva in dieci puntate che si propone di illustrare alcuni aspetti della storia della vita sulla nostra penisola fin dalle ere geologiche più lontane. Il programma, prodotto dall'Istituto luce con la partecipazione della Rai, va in onda in terza serata su Raidue. Attraverso riprese cinematografiche all'infrarosso, di quelle a tempo, delle elaborazioni del computer grafico, si esplorano i parchi nazionali, le caverne protette, l'altissima spettrale di una città o una nota zona archeologica per affermare il sottile filo che lega gli uomini alla loro terra.



Le piccole tv si mettono insieme

ROMA — Questa sera a Roma qualcuno penserà di avere il telecomando giusto. Cambiando canale, da Videouno a Tele Roma Europa a Tele Roma 56, infatti, vedrà lo stesso programma. È la prima volta che tre televisioni locali si mettono a lavorare insieme. F. quello di questa sera (alle 22,10) è il primo atto di una campagna per ottenere una legge che regolerà in modo equo l'emittenza privata. In diretta, infatti, le tre tv (che sono di diversa ispirazione culturale e politica) manderanno in onda una tavola rotonda di politica, con i nomi (D.C., Bernardi (P.C.I.), Stanzi (radicale), Pillitteri (F.S.I.), Battistuzzi (P.L.I.) e Rodotà (Sinistra indipendente), per discutere della legge che si resti fermi al «decreto Berlusconi»: noi non siamo contro Berlusconi, ma abbiamo bisogno di una legge che tenga conto delle nostre esigenze, che abbia regole anti-trust, per la pubblicità, che preveda consorzi tra emittenti regionali. I politici devono ascoltare anche noi, che siamo gli addetti ai lavori. Una legge inadeguata vuol dire la nostra linea. Firenze Pompei, direttore operativo di Videouno, si è trovato in contatto con Antonella Vitale (I.R.E.) e Carlo Romeo (Teleroma 56) nei giorni caldi

ranno in onda una tavola rotonda di politica, con i nomi (D.C., Bernardi (P.C.I.), Stanzi (radicale), Pillitteri (F.S.I.), Battistuzzi (P.L.I.) e Rodotà (Sinistra indipendente), per discutere della legge che si resti fermi al «decreto Berlusconi»: noi non siamo contro Berlusconi, ma abbiamo bisogno di una legge che tenga conto delle nostre esigenze, che abbia regole anti-trust, per la pubblicità, che preveda consorzi tra emittenti regionali. I politici devono ascoltare anche noi, che siamo gli addetti ai lavori. Una legge inadeguata vuol dire la nostra linea. Firenze Pompei, direttore operativo di Videouno, si è trovato in contatto con Antonella Vitale (I.R.E.) e Carlo Romeo (Teleroma 56) nei giorni caldi

del black-out di Berlusconi. Si aspettava il decreto di Craxi (il cosiddetto «decreto Premiatissima», che permise a Canale 5 di riaccendere il video già il sabato sera), e le tre tv romane mandarono in onda lo stesso cartello invocando una legge che non le condannasse a morte certa.
Adesso, è iniziata una vera «campagna», che oltre al dibattito di stasera prevede futuri (ma prossimi) incontri in diretta con amministratori, cittadini, con le forze politiche regionali.
Ma perché solo queste tre televisioni? «Il nostro incontro è stato un po' casuale, in un momento d'emergenza — risponde Pompei — ma con questa uscita speriamo di diventare un punto di riferimento anche per le altre emittenti loca-

Il in altre parti d'Italia. Che questo possa insomma rappresentare un primo passo». Insomma, gli «addetti ai lavori» delle tv locali hanno da chiedere al governo una legge che faccia vivere il patrimonio ormai consolidato della emittenza locale, e per farlo usano lo strumento di lavoro quotidiano, la tv. La cosa è molto semplice, e per mandare in onda il segnale insieme (drammatico dagli studi di Teleroma 56) dovranno mixare e ritrasmetterlo: ma è un primo passo in comune, e i tre marchi insieme sullo schermo, per far sentire anche la voce delle «piccole tv». «Abbiamo un timore: che il «decreto Berlusconi» possa essere prorogato, e che della legge non se ne parli più, per anni. Questo per noi potrebbe voler dire la morte». (s. gar.)

Televisione Il pentitismo, l'approccio «globale» della lotta armata, l'uso della violenza: Luce d'Eramo, autrice di «Nucleo Zero», parla del suo libro da cui Lizzani ha tratto un film, stasera su Raidue, alle 20,30

Il terrorismo, fino al cuore



Luce d'Eramo e, in alto, una scena del film di Lizzani «Nucleo Zero»

ramo l'aveva capito, prefigurato nel suo libro, quando lo consegnò all'editore, nell'80. Di pentiti, in quel momento, ce n'era uno solo: Fioravanti. Più tardi sarebbe venuto Feci «un cow-boy con il passo dondolante del giustiziere, da quando parlo sia, con la legge o contro la legge, ma lo sfascio era rinviato. Non se ne aveva ancora sentito il bisogno».

È evidente. Le armi, la topografia delle strade, le automobili. Modificazione, anzi, stravolgimento della vita. «E' l'Europa occidentale oggi ci sono 28 milioni di disoccupati, non tutti, immagino, ringrazieranno la società. Qualcuno si dirà: «Ma che cosa mi ha fatto?», e qualcuno altro cercherà di darsi un senso, una individualità, opponendosi a quella società terroristica, ma non conto dei loro condizionamenti. Le rapine, gli autofinanziamenti, appartenenti al capitalismo, non erano fatti facili».

Il concerto Inaugurazione con Uto Ughi

PARMA — Si spengono, quasi in un'eco «contratto», le sconcertanti, bellissime, risonanze «armoniche» dello Stradivari «Crescenti» che Uto Ughi ha fatto vibrare con inusitata intensità nel secondo bis paganianiano e il pubblico che affolla il Teatro Ducale di Parma esplose in una interminabile ovazione; una volta tanto giustificata da uno dei più «emulanti» concerti che il violinista ci abbia regalato. A sorreggerlo con perizia e qualità di suono erano l'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna diretta con un gesto chiaro, con eleganza misurata, da Giuseppe Gionini. L'«Ottello» (ouverture op. 93) di Dvorak, il concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra di Paganini e la sinfonia n. 3 di Beethoven, furono i brani più ascoltati. Nella mattinata infatti ha avuto luogo una conferenza stampa che presentava innumerevoli iniziative fra cui, nell'ultima, l'inaugurazione di un magnifico «salotto» per l'orchestra, destinata a diventare un vero e proprio laboratorio che consentirà una tranquillità di lavoro indispensabile ad una struttura in continua espansione come l'Oser «Crescenti».

Ma l'attivazione della sala «Tartini» — omaggio al grande musicista istriano — non sarà che il punto di partenza per un quadro di iniziative che, per quantità e qualità, sembra abbiano un notevole salto di qualità che l'istituzione sta per compiere. Se fino ad ora c'è stata una dimensione di crescita sostanzialmente solida e graduale — determinata e nostro avviso fu la presenza di Neuhoff come direttore stabile — l'anno 1985, «Anno della Musica» e, per una fortissima coincidenza, decimo anniversario della fondazione dell'istituzione orchestrale, ci offre l'occasione di una serie di iniziative, oltre ad una qualificatissima intensificazione della programmazione concertistica, che rinnovano la «fisionomia» dell'Oser.

Prima di tutto il concorso internazionale per direttori d'orchestra «Toscanini», che darà il suo contributo all'esistenza del complesso, artistico che si cimenterà anche, successivamente, con composizioni «prime» affidate a giovani autori. La programmazione per l'85 vede poi appuntamenti con tre importanti commissioni a Gentilucci, Scialarino e Vacchi. Numerosi saranno i solisti invitati; verrà poi attivata l'iniziativa relativa alla riscoperta degli organi «serassi», su tanto fermento, maturato su una crescita professionale rapida ed efficace si delineava la musicalissima Parma. Fra strategie concertistiche sinfoniche, tanti e prestigiosi sono gli appuntamenti: vanno dalla Sinfonia di Cracovia a quella della Scala e quella della BBC, alla sinfonia RAI di Torino, al Concerto Symphoniker, l'attività di «alta» cameristica della «Società dei Concerti», il festival «Due dimensioni» centrato sulla contemporaneità e l'antica, le attività seminariali e concertistiche del conservatorio. Da rilevare c'è l'immagine confortante di una reale efficienza, di un inestinguibile amore per la musica che faccia giustizia delle tante difficoltà che incontrò Paganini nei suoi progetti di riforma con l'allora augusto granducauto.

Marco Maria Tosolini



Programmi TV

- Raiuno**
 - 10.00 TELEVIDEO
 - 10.45 TORINO: INAUGURAZIONE DEL SALONE DELL'AUTOMOBILE
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 12.05 PROMIATI: RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
 - 13.30 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE
 - 13.55 TG1 - TRE MINUTI DI...
 - 14.05 IL MONDO DI QUARK - Seguezione italiana al K2 Nord 1983
 - 14.25 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY-DOO E I SUOI AMICI
 - 15.20 UN CAMPIONE, MILLE CAMPIONI
 - 15.30 DSE: GLI ANNIVERSARI - Emilio Cecchi
 - 16.25 JACKSON FIVE - Concerto animato
 - 16.25 PER FAVORE, NON MANGIATE LE MARGHERITE - Telefilm
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 ANNA DEI MIRACOLI - (1ª parte)
 - 18.10 TG1 - CRONACHE: NORO CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
 - 18.40 AUBREY - Cartone animato
 - 18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 PROFESSIONE PERICOLI! - Telefilm
 - 21.20 I CONCERTI DI SOTTO LE STELLE
 - 21.50 TELEGIORNALE
 - 22.10 TRIBUNA POLITICA
 - 22.45 MERCLEDI SPORT - Salerno pugilato
 - TG1-NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 10.00-11.45 TELEVIDEO
 - 12.00 CHE FAI, MANGI?
 - 13.00 TG2 - ORE TRIDICI - TG2 - I LIBRI
 - 13.30 CAPTOL
 - 14.25-16.25 TANDEM
 - 16.25 DSE: FÜR MICH, FÜR DICH, FÜR ALLE
 - 16.55 DUE E SIMPATIA - «Marco Visconti» di Anton Guiso Majano
 - 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
 - 17.40 UN CARTONE TIRA L'ALTRO - Mostri in concerto
 - 18.05 SPAZIO LIBRO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 - 18.20 TG2 SPORTSERA
 - 18.30 L'ISPIETTO DERRICK - Telefilm
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE - TG2 - LO SPORT
 - 20.30 NUCLEO ZERO - Film di Carlo Lizzani (1ª parte)
 - 22.00 TG2 - STASERA
 - 22.10 CORPO A CORPO
 - 23.05 L'ITALIA VIVA
 - 23.40 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 11.45-13.00 TELEVIDEO
 - 16.05 DSE - Medicina specialistica
 - 16.30 DSE: SISTEMI EDUCATIVI A CONFRONTO
 - 16.55 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
 - 17.10 DADAUMPA
 - 18.15 L'ORECCHIOCCIO
 - 19.00 TG3
 - 19.15 FATTI DI FAMIGLIA
 - 19.30 DSE: COME UN BICCHIERE D'ACQUA
 - 20.30 SCIOPEN - Film di Norio Odorisio con Michele Placido, Tino
- Canale 5**
 - 9.30 «La casa nelle praterie», telefilm; 9.30 Film «Pecatori senza peccato», con Debora Kerr; 11.30 «Tutti in famiglia», gioco quiz; 12.10 Bis; 12.45 Il pranzo è servito; 13.28 «Bentornati», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.30 «Spazio 1989», telefilm; 17.30 «Tarzana», telefilm; 18.30 «Hawaii», gioco musicale; 19.45 «Jefferson», telefilm; 19.30 Zigi Zag; 20.25 Film «Taxi Driver», con Robert De Niro e Jodie Foster; 22.25 «Kojak», telefilm; 23.25 Canale 5 News; 0.25 Film «L'infallibile pistolero strabico» con James Garner e Suzanne Pleshette.
- Retequattro**
 - 9.30 Film «Malesia», con Spencer Tracy e James Stewart; 10.15 «Alice», telefilm; 10.45 «Mary Tyler Moore», telefilm; 11.15 «Samba d'amore», telefilm; 11.50 «Samba d'amore», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Fiorer salvaggio», telefilm; 14.50 «In casa Lawrence»; telefilm; 17.50 «Mr. Abbott e famiglia», telefilm; 18.30 Cartoni; 17.50 «Febbre d'amore», telefilm; 18.40 «Samba d'amore», telefilm; 19.25 «Ma non m'ama»; 20.25 Maurizio Costanzo Show; 23 Dibattito sulla TV; 24 Film «Gli angeli con la faccia sporca».
- Italia 1**
 - 8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «Willa una donna», con Gloria Leachmar; 11.30 «Giorno per giorno», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 Deejay Telefilm; 14.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 15.30 «Giorno per giorno», telefilm; 16 «Bim Bum Bam», cartoni animati; 17.40 «Wonder Woman», telefilm; 18.40 «Charlie's Angels», telefilm; 19.50 I Puffi; 20.25 OK! Il prezzo è giusto; 22.15 Film «Un uomo della pelle dura», con Robert Blake; 24 Film «La sette del tre K», con Ronald Reagan.
- Telemontecarlo**
 - 17 L'orecchio; 17.30 «Animata», documentario; 18 «Spazio 1989»; telefilm; 18.50 Shopping; 19.30 «All'ultimo minuto», telefilm; 19.55 Inchiesta; 20.25 TMC Sport; 22.15 Cip n° roff.
- Euro Tv**
 - 12 «L'incredibile Hulk», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 Marcia naziale, telefilm; 14.30 «Mama Lindas», telefilm; 15 Cartoni animati; 16.30 Cartoni animati; 19.30 Speciale spettacolo; 19.40 «Mama Lindas», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», t.f.; 21.20 «Il boss del dollaro», sceneggiato; 22.15 «Mercoledì», fumetti; 22.20 «Doppio gioco».
- Rete 2**
 - 8.30 Accenti d'amicizia; 13.15 Accenti d'amicizia special; 14 «Marina», il diritto di nascere, telefilm; 15 «Carra e carra», telefilm; 16.30 Film «Ideologia del terrore», con Ned Beatty e John Backus di Marvin Chomsky; 18.30 Cartoni animati; 19 «Carra e carra», telefilm; 20.25 «Mariana», il diritto di nascere, telefilm; 21.30 Film «La moglie vergine», con Edwige Fenech e Renzo Montagnani; 23.30 Superproposte.

Scegli il tuo film

- CORPO A CORPO** (Raidue ore 22,10)
È un film per la TV, ma pur sempre un film che ha tra i suoi protagonisti due attori di vaglia come il grande cinema. C'è un film di Tom Berenger e ricordate? Ne *Il grande freddo* faceva il divo televisivo). Il regista invece si chiama Jay Taylor e guida con mestiere la vicenda meno carceraria e mezzo pugilistica di un giovane al quale una condanna di due anni fruttò la scoperta delle proprie qualità sportive. Cessavate è il manager che lo nota e che cerca di strapparli non solo alle cattive compagnie ma anche al troppo esclusivo amore materno.
- L'INFALLIBILE PISTOLERO STRABICO** (Canale 5 ore 0,25)
Dopo *Taxi driver* la verità è Berlusconi si conclude con questo titolo non poco stupido. Siamo in un West parodistico nel quale il simpatico James Garner e la graziosa Suzanne Pleshette si danno da fare a rendere credibile la storia di un pistolero che tenta di farsi passare per l'infallibile Morgan. Regista Burt Kennedy (1971).
- MALESIA** (Rete 4 ore 8,30)
Spencer Tracy e James Stewart sono una garanzia sufficiente che questo film si può prendere, per dire, a occhi chiusi. Di prima mattina, per chi non ha niente di meglio da fare, per i bambini a casa da scuola, i pensionati e gli sfaccendati d'Italia, ecco la storia del traffico dei caucci durante la guerra. Regista Richard Thorpe (1949).
- GLI ANGELI DALLA FACIA SPORCA** (Rete 4 ore 24)
Per dormire sonni tranquilli al sicuro nella propria casetta, ecco la storia di due ragazzetti che si buttano a corpo morto nella carriera criminale. Sono nemmeno che il bravissimo James Cagney e il fascinosissimo Humphrey Bogart (1936). È un film tenuto da piangere e da godere con incombenza ridotta. Il film è condotto con la mano magistrale di Michael Curtiz, regista che sa far lievitare le storie più fragili in atmosfere suggestive.
- UN UOMO DALLA PELLE DURA** (Italia 1 ore 22,15)
Ecco invece come il regista austriaco Prospero prende un attore affascinante e duttile come Tomas Milian e lo riduce a una macchietta del tutto priva di fascino. A partecipare all'impresa ci sono anche Catherine Spaak, Orazio Orlando e Robert Blake. Tutto il film ha il sapore del corpo a corpo. Un boxer che si fa onore di perdere un match. Storia troppo vista e troppo sentita.
- LA SETTA DEI TRE K** (Italia 1 ore 24)
È notte fonda e forse giustamente molti preferiranno dormire sonni tranquilli piuttosto che vedersi questo film programmato in onore di Ronald Reagan rieletto a furor di popolo nonostante la guerra dichiarata di alcuni fra i più grandi attori e di tutti i democratici di Hollywood. Qui il futuro presidente USA presta la sua faccia non ancora inaccoppiata ad una storia di omicidi compiuti dall'orrendo Ku-Klux-Klan. Ci sono anche le due bondiste Ginger Rogers e Doris Day e il regista si firma Stuart Heisler (1937). Inutile citare i giudizi velenosi che l'attività di attore di Ronald Reagan ha sempre suscitato da parte dei suoi colleghi. Giudicate voi se hanno ragione o no.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 6 Spasale craxi. La collezione musicale: 6.45 len al Parlamento; 7.30 Quindici del GR1; 9 Radio anch'io; 10 Canzoni nel tempo; 11 GR Spasale aperto; 11.10 «La Carta di Parma»; 11.30 il garage dei record; 12.03 Via Asago tutte le 20 Le Spasale; 12.28 Mascheroni; 13.00 Verde Europa; 15 GR1 Business; 15.03 Radoune per tutti; 16 Il Pagnone; 17.30 Radoune per tutti; 18.18 Obiettivo Europa; 18.30 Musica sera; 19.20 Suo nostri mercati; 19.25 Audiodischi Urbis; 20 Teatra; «Rumore di fondo»; 20.42 Intervista musicale; 21.03 Quindici di vecchio, qualcosa di noi prestato, qualcosa di blu; 21.30 Musica notte; 22 Stanotte la tua voce; 22.49: Oggi al Parlamento; 23.05-23.28 La telefonata
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 7 Bollettino del mare; 8 DSE: Infanzia, come e perché; 9.45 «Un vero narratore»; 10.30 Radoune 3131; 11 GR2 Regione Onida Verde economy; 12.45 Centro a un gioco; 15.18 GR3 Cronaca; 15.30 Un concerto discoroso; 17-19 Spasale; 21 Rossignola del regista; 21.1 «Storia della variazione Schubert»; 22.15 «La favola degli ammassi»; racconto; 23.30 America coast to coast; 23.30 jazz; 23.40 il racconto di mazzanotte
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 20.45, 21.6 Preludio; 6.55, 8.30-11 il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora d'ora; 11.48 Succede in Italia; 12 «L'Europa»; 13.18 GR3 Cultura; 15.30 Un concerto discoroso; 17-19 Spasale; 21 Rossignola del regista; 21.1 «Storia della variazione Schubert»; 22.15 «La favola degli ammassi»; racconto; 23.30 America coast to coast; 23.30 jazz; 23.40 il racconto di mazzanotte